**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.)

Il/la sottoscritto/a……………………………………………..…………………………………......

Nato/a ………………………………………………………(………) il………..……………..…...

Residente a ……………………………………………………………(……..………………….…)

Via ………………………………………………………………n. ……………………………..

in qualità di legale rappresentante dell’impresa editrice……………………………………………..

(C.F. ………………….) con sede a ….……………………Via…………………………………….,

*consapevole delle sanzioni penali,* nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e *della decadenza dai benefici* eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, prevista dall’art. 75 del medesimo D.P.R., ai fini dell’ammissione al contributo per l’anno 2018, richiesto ai sensi del D.Lgs..15 maggio 2017, n. 70 e del D.P.C.M. 28 luglio 2017

DICHIARA CHE

l’impresa/ente richiedente il contributo esercita, in ambito commerciale, unicamente un'attività informativa autonoma e indipendente di carattere generale; è in possesso dei requisiti richiesti dal D.Lgs. 15 maggio 2017, n. 70 per l’anno di riferimento del contributo ed ha assolto agli obblighi e rispettato i divieti ivi prescritti. A tali fini, in particolare, dichiara:

* di avere un’anzianità di costituzione dell'impresa e di edizione della testata di almeno due anni, maturati prima dell'annualità per la quale la domanda di contributo è presentata;

ovvero

* di beneficiare della deroga prevista dall’art. 5, comma 3, del D.Lgs. 70/2017 avendo provveduto ad adeguare l'assetto societario alle prescrizioni del suddetto decreto legislativo e beneficiato del contributo per l'annualità precedente a quella dell’adeguamento;
* di non far capo a gruppi editoriali quotati o partecipati da società quotate in mercati regolamentati;
* di aver regolarmente adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro, nazionale o territoriale applicato dall’impresa;
* che la testata ha periodicità ………………., con n. uscite …….; in caso di domanda presentata per la prima volta va indicato il numero di uscite delle due annualità precedenti a quella del contributo;
* di avere un’edizione in formato digitale dinamico e multimediale della testata in parallelo con l'edizione su carta, con data di inizio…/…./., fruibile **a titolo gratuito/a titolo oneroso**;
* che l’edizione in formato digitale corrisponde nei contenuti e nelle dotazioni a quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 70/2017;
* che la testata è accessibile mediante le seguenti credenziali……………;
* di aver impiegato, nell'intero anno di riferimento del contributo, almeno 5 dipendenti con prevalenza di giornalisti regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per le imprese editrici di **quotidiani**;

ovvero

* di aver impiegato, nell'intero anno di riferimento del contributo almeno 3 dipendenti con prevalenza di giornalisti regolarmente assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per le imprese editrici di **periodici**;
* che, nell’anno di riferimento del contributo, i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed i soci sono quelli indicati negli elenchi, generati dalla piattaforma, allegati alla presente dichiarazione;
* di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio (ove richiesto in base alla normativa vigente);
* di essere iscritto al Registro degli Operatori della Comunicazione presso l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e che gli assetti societari sono conformi alla normativa vigente;
* l’assenza di situazioni di collegamento o di controllo fra imprese editrici previste dall'articolo 3, comma 11-*ter*, della legge 7 agosto 1990, n. 250, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e dell'articolo 1, comma 8, della legge 5 agosto 1981, n. 416;

ovvero

* indicazione dettagliata delle situazioni di collegamento o controllo nelle quali versa l’impresa stessa, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dai legali rappresentanti delle società controllanti o collegate attestante che le stesse non hanno presentato domanda di contributo per l’anno di riferimento;
* di essere proprietaria della testata per la quale richiede il contributo;

ovvero

* di trovarsi nella situazione prevista dall’art. 1, comma 460, lett. c), della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

ovvero

* di essere una cooperativa subentrata al contratto di cessione in uso ai sensi dell'articolo 1, comma 7-*bis*, del decreto-legge 18 maggio 2012, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 luglio 2012, n. 103;
* di aver previsto nello Statuto il divieto di distribuzione di utili provenienti dall'esercizio dell'anno di riscossione dei contributi e negli otto anni successivi;
* di aver dato evidenza nell'edizione della testata del contributo ottenuto negli anni precedenti nonché di tutti gli ulteriori finanziamenti pubblici a qualunque titolo ricevuti;
* di aver adottato misure idonee a contrastare qualsiasi forma di pubblicità lesiva dell'immagine e del corpo della donna.

(Solo per le cooperative giornalistiche)

* di essere in possesso del carattere della mutualità prevalente per l’esercizio di riferimento del contributo;
* di essere iscritta all'Albo delle società cooperative;
* in caso di partecipazione alla compagine sociale di fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di aver rispettato le modalità e i limiti previsti dagli articoli 4 e 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;
* di aver associato almeno il cinquanta per cento dei giornalisti dipendenti aventi rapporto di lavoro regolato dal contratto nazionale di lavoro giornalistico e clausola di esclusiva con le cooperative medesime;
* di aver assunto la maggioranza dei soci con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
* di aver espressamente previsto nello Statuto:
* la partecipazione alla compagine societaria degli altri giornalisti della cooperativa che ne facciano richiesta, aventi rapporto di lavoro regolato dal contratto nazionale di lavoro giornalistico e vincolati dalla clausola di esclusiva;
* la possibilità da parte di ciascun socio ordinario di esprimere un solo voto, indipendentemente dal valore della quota di cui sia titolare e dal ruolo svolto all'interno della cooperativa e il divieto di voto plurimo nei casi previsti dal codice civile;
* il divieto per ciascun socio ordinario di possedere, per le cooperative composte fino ad otto soci, più di un terzo del capitale sociale e, per le altre, più di un quinto;
* il divieto per ciascun socio ordinario di avere partecipazioni sociali in altre cooperative editrici che abbiano chiesto l'ammissione al contributo.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati.

Firma digitale del legale rappresentante